

ADN Kronos - Ven 12 Mag

Firenze, 12 mag . - (Adnkronos) - La Chiesa di Firenze "accoglie in letizia" Sua Santita' il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, arcivescovo di Costantinopoli che giunge nel capoluogo toscano invitato in occasione della consegna del Premio Galileo 2000. Sabato 13 maggio, alle ore 19, il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I presiederà in Duomo i vesperi in rito ortodosso: "questo evento liturgico invita tutti i credenti a unirsi nella comune lode", si legge in un comunicato dell'Arcidiocesi.

In occasione di questo eccezionale evento verranno esposte in Cattedrale le insigni reliquie giunte dall'Oriente e che costituiscono insieme ad altre, il tesoro del Duomo di Santa Maria del Fiore: il dito di San Giovanni Battista, donato da Filoteo patriarca di Costantinopoli al Papa Urbano VI nel 1363 e portato a Firenze nel 1419, il braccio di San Filippo Apostolo, giunto da Gerusalemme il 2 marzo 1205, la testa di San Giovanni Crisostomo recata alla Certosa del Galluzzo da Niccolò Acciaiuoli nel 1360, il braccio di Sant'Andrea Apostolo conservato nella nostra città dal XIV secolo e la testa di San Zanobi Vescovo, le cui reliquie furono traslate nella nuova cattedrale di Santa Maria del Fiore il 26 aprile 1439 alla presenza di Papa Eugenio IV, dell'imperatore Giovanni VIII, del patriarca di Costantinopoli Giuseppe e di tutti i prelati convenuti a Firenze per il Concilio.

Domenica 14 maggio, alle ore 18, il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I e il Cardinale Ennio Antonelli, arcivescovo di Firenze, parteciperanno in Palazzo Pitti all'incontro "Religioni in dialogo". La visita del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I sarà anche l'occasione per inaugurare la nuova parrocchia istituita dalla Chiesa greco-ortodossa a Firenze.